



Prot. n. 319 del 13/01/2026

**Verbale n. 13/2025
del Consiglio Accademico
del 11 dicembre 2025**

Presenti: Prof. Riccardo Caldura (Direttore), Prof. Giuseppe D'Angelo, Prof.ssa Harula Economopoulos, Prof.ssa Diana Ferrara, Prof.ssa Liliana Fracasso, Prof. Daniele Fraccaro, Prof. Manuel Frara, Prof. Gaetano Mainenti, Prof. Stefano Marotta.

Rappresentante della Consulta: Dott.ssa Noa Pane.

La Sig.ra Giulia Elena Bonechi, assistente amministrativo in servizio presso codesta Istituzione, svolge funzioni di supporto alla materiale trascrizione.

Il Direttore, accertata l'identità dei singoli partecipanti, avvia il Consiglio Accademico, riunitosi online su piattaforma Teams, alle ore 10:35 e procede alla disamina punto per punto dell'ordine del giorno di cui alla comunicazione prot. 11440 del 03.12.2025:

1. Approvazione del verbale dell'incontro precedente;
2. Approvazione affidamenti a. a. 2025/2026;
3. Afferenza docenti alle Scuole – revisione;
4. Criteri d'accesso all'Accademia degli studenti per l'a. a. 2026/2027;
5. Comunicazione su progetti culturali in itinere;
6. Varie ed eventuali.

1. Approvazione del verbale precedente

Il Direttore dà lettura del verbale dell'incontro del 12 novembre 2025 che viene emendato ed approvato dal Consiglio Accademico.

2. Approvazione affidamenti a. a. 2025/2026

Il Direttore presenta la situazione degli insegnamenti affidati ai docenti dell'Accademia di Belle Arti di Venezia sia a tempo indeterminato che determinato per l'approvazione del Consiglio Accademico.

Interviene il prof. Frara chiedendo se vi sia un limite massimo di corsi che il singolo docente possa avere affidate in una annualità. Il Direttore risponde che il riferimento a suo avviso è quello al contratto nazionale che prevede un limite massimo di 150 ore di didattica aggiuntiva.



Si apre un confronto sulla questione dei rapporti tra le ore erogabili dal singolo docente e la coerenza rispetto al percorso dello studente per permettere una formazione più articolata.

Il prof. Frara e la prof.ssa Ferrara propongono si mandi una comunicazione ai docenti da parte del Consiglio Accademico e del Direttore rispetto questa questione in modo da mettere in chiaro quale sia la cornice entro cui muoversi.

Interviene il Prof. D'Angelo chiedendo di fare attenzione a non creare ulteriori problematiche redistribuendo le materie e creando una difficoltà nel reperire docenti e spazi necessari.

Secondo il Prof. Mainenti la questione sollevata dal collega è risolvibile e chiede che si cerchi di definire un massimo di insegnamenti/crediti per il singolo docente in modo che nelle Scuole si definisca meglio l'affidamento di alcuni insegnamenti.

Si rimanda la questione a futura disamina da parte del Consiglio Accademico stesso.

DELIBERA N. 40/2025

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508";

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Venezia approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, D.D. n. 732/2005;

CONSIDERATA la necessità di definire gli affidamenti per l'a. a. 2025/2026;

DELIBERA

Di **APPROVARE** gli affidamenti come riportati nell'allegato A al presente verbale nelle more di osservazioni ulteriori che possano pervenire alla Direzione da parte dei membri del Consiglio Accademico o dei coordinatori delle Scuole.

Inoltre, per quanto di sua competenza il Consiglio Accademico, **DICHIARA**, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

3. Afferenza docenti alle Scuole – revisione

Il Direttore inquadra questa necessità in seno alla situazione oggettiva presente al momento nell'Istituzione rispetto alle strutture didattiche esistenti. Si riprende da quanto era stato ipotizzato nell'a. a. 2022/2023 al momento dell'allargamento d'organico e con la previsione dell'apertura della Scuola di Didattica dell'Arte.



Il Direttore delinea un breve excursus della materia considerando anche le future variazioni per adeguamento al modificato assetto normativo.

Si evidenzia, infatti, che la proposta di distribuzione delle cattedre per l'afferenza è transitoria in vista della revisione del Regolamento Didattico che insisterà sulle strutture didattiche e della necessità di considerare il nuovo ciclo di reclutamento del personale per l'a. a. 2026/2027 che potrebbe convertire alcune cattedre.

DELIBERA N. 41/2025

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508";

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Venezia approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, D.D. n. 732/2005;

CONSIDERATA la necessità di rivedere l'afferenza delle cattedre alle Scuole in modo da costituire la Scuola di Educazione, Mediazione e Didattica dell'Arte;

DELIBERA

Di **APPROVARE** la revisione dell'afferenza delle cattedre come riportata nell'allegato B al presente verbale.

Inoltre, per quanto di sua competenza il Consiglio Accademico, **DICHIARA**, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Consiglio Accademico accoglie la richiesta della rappresentante della Consulta degli Studenti, Dott.ssa Noa Pane, che, dovendo lasciare l'incontro anticipatamente chiede di poter riportare alcune considerazioni e richieste della Consulta anticipando le varie ed eventuali.

4. Varie ed eventuali

Il Prof. Frara interviene riprendendo il discorso delle commissioni per AFAM077 e AFAM102 esplicitando che per la Scuola di Pittura l'indicazione del docente interno per la commissione AFAM077 sarebbe per il prof. Scavezzon. La prof.ssa Ferrara riporta l'indicazione della Scuola di Grafica che esprime una preferenza per la prof.ssa Nardi, il prof. Mainenti ed il prof. D'Angelo esprimono il loro accordo rispetto i due nominativi emersi.



Prende la parola per la Consulta degli studenti la dott.ssa Noa Pane delineando diverse questioni.

In primis la Consulta chiede il supporto dell'amministrazione per contattare non eletti delle precedenti elezioni al fine di chiedere la loro disponibilità per poi procedere con le elezioni suppletive, il Direttore indica di rivolgersi alla Segreteria di Direzione per il supporto.

Si chiede se vi sono proposte di utilizzo del chiostro per La Biennale Arte 2026 e se sono proseguiti gli accordi per una seconda Summer School, il Direttore rassicura la Consulta degli studenti e i membri tutti del Consiglio Accademico riguardo l'uso degli spazi dell'Accademia per La Biennale Arte 2026 che sarà limitato al solo magazzino del sale n. 3. Rispetto alla Summer School non vi è ancora definizione del progetto ma si stanno mantenendo i contatti.

La Consulta degli Studenti esprime una certa difficoltà nell'avere una comunicazione efficace verso gli studenti e chiede di poter essere affiancata da un tutor interno che li supporti, non essendovi obiezioni in merito il Direttore approva andando a vedere se vi sono fondi rispetto le borse già previste ovvero dedicando allo scopo la borsa per "sopravvenute esigenze didattiche".

La Consulta informa del progetto di tenere nuovamente, durante il secondo semestre, un workshop/ piccolo corso per gli studenti tesisti in modo da accompagnarli nella redazione dell'elaborato finale, si chiede, data l'importanza e l'interesse suscitato dalla proposta di pensare di prevedere questo percorso come servizio dell'Accademia.

Sul solco di questa richiesta si apre un'ampia discussione sul problema di mettere ordine agli esami finali di diploma. La prof.ssa Ferrara porta ad esempio la propria esperienza nella gestione condivisa del carico con un docente teorico assicurando, così, la globalità dell'elaborato finale nelle due forme.

Interviene il prof. Mainenti evidenziando, anche con un piccolo excursus storico, l'importanza di tenersi sulle due colonne del percorso in Accademia, quella della formazione artistica laboratoriale e quella della formazione teorica e come queste debbano essere riflesse nella struttura dell'esame finale.

Il prof. Frara e la prof.ssa Fracasso concordano sul fatto di non far perdere d'importanza l'elaborato artistico laboratoriale (pratico).

Il prof. Marotta interviene esprimendo come, a suo avviso, la questione vada sollevata dalla dicotomia teoria-pratica e debba essere pensata una definizione dell'elaborato finale rispetto alle competenze da acquisire.

La prof.ssa Liliana Fracasso si scollega alle ore 13:05.

La dott.ssa Noa Pane si scollega alle ore 13:10.



5. Criteri d'accesso all'Accademia degli studenti per l'a. a. 2026/2027

Il Direttore riporta come siano pervenute delle osservazioni da parte dell'Ufficio Didattica in merito agli esami d'ammissione in modo da evidenziare alcune criticità. Dato il poco tempo rimanente si rinvia la questione ad un prossimo successivo incontro.

6. Comunicazione su progetti culturali in itinere

Il Direttore ragguaglia sui progetti culturali in itinere tra cui:

- Stipula di una convenzione con A+A (Scuola di curatori) per una mostra di un mese;
- Interlocuzione con il Comune di Mirano per un progetto sulla falsariga di quello già in essere con Gorizia;
- Risistemazione dello spazio espositivo padiglione 36, Forte Marghera come anche riportato nelle Linee Guida a. a. 2025/2026.

Interviene il prof. Mainenti ricordando che è necessaria anche la manutenzione del Magazzino del sale n. 3.

La seduta del Consiglio Accademico si chiude alle ore 13:30, non essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno si concorda che il Consiglio Accademico si riunirà il 22 dicembre p.v. alle ore 15:00 previa conferma a mezzo di convocazione per la prosecuzione dei lavori.

Le delibere adottate sono state approvate seduta stante e dichiarate immediatamente esecutive.

Il Direttore
Prof.re Riccardo Caldura